



# COMUNE di GARDA

Provincia di Verona

Deliberazione n. 20 del 28/09/2012

Verbale della deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

## OGGETTO

### APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - ANNO 2012.-

L'anno duemiladodici addì ventotto del mese di Settembre alle ore 18:00 nella Sala Consiliare "A. Ragnolini", presso la Sede Municipale, in Lungolago Regina Adelaide n. 15, premesse le formalità di Legge, si è riunito, in sessione Ordinaria in seduta Pubblica di 1<sup>a</sup> convocazione, il Consiglio Comunale.

		Presenti	Assenti
PASOTTI ANTONIO	Sindaco	X	
BENDINELLI DAVIDE	Consigliere	X	
BENDINELLI MARIO	Consigliere	X	
MANZALINI FEDERICO	Consigliere	X	
FERRI CLEMENTE	Consigliere	X	
SALIER PAOLO	Consigliere	X	
PINAMONTE MICHELA	Consigliere	X	
FERRI IVAN	Consigliere	X	
BRUNELLI MARIA LUISA	Consigliere	X	
MONESE GIORDANO	Consigliere	X	
CODOGNOLA ANNA ALESSANDRA	Consigliere	X	
BERTAME' MICHELA	Consigliere	X	
PELLEGRINI DONATO	Consigliere		X

Partecipa all'adunanza, per i compiti e le funzioni di cui all'art. 97, comma 4, lett. a), del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - T.U.E.L., il SEGRETARIO COMUNALE Dr. VOTANO ELEONORA.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. ANTONIO PASOTTI nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita l'assemblea a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, il cui testo è riportato nel foglio allegato.

ALLEGATO A)

**COMUNE DI GARDA**  
**Provincia di VERONA**

**PROPOSTA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 20 DEL 18/09/2012**

**OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DELL'IMPOSTA  
MUNICIPALE PROPRIA - ANNO 2012.-**

---

*Pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1,  
del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL)*

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla REGOLARITA' TECNICA.

Garda, li 18/09/2012



Il Responsabile del Servizio  
SALIER GIAN MATTEO

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE.

Garda, li 18/09/2012



Il Responsabile del Servizio  
SALIER GIAN MATTEO

Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - ANNO 2012.-

Il Presidente propone al Consiglio Comunale l'adozione del seguente provvedimento:

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

- VISTO l'art. 13 del D.L. 06.12.2011 n. 201, convertito in Legge 22.12.2011 n. 214, e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale l'istituzione dell'imposta municipale propria, di cui agli artt. 8 e 9 del D.Lgs. 14.03.2011 n. 23, è anticipata, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 fino al 2014;
- VISTO l'art. 4 del D.L. 02.03.2012 n. 16, convertito in Legge 26.04.2012 n. 44, recante importanti modifiche ed integrazioni alla normativa in materia di imposta municipale propria;
- VISTE, altresì, tutte le disposizioni del D.Lgs. 30.11.1992 n. 504 e dell'art. 1, commi 161-170, della L. 27.12.2006 n. 296, direttamente o indirettamente richiamate dall'art. 13 del D.L. 201/2011;
- VISTO l'art. 13, comma 13, del D.L. 201/2011, convertito in Legge 214/2011, ove si stabilisce la vigenza delle disposizioni di cui all'art. 14, comma 6, del D.Lgs. 23/2011, che conferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli Enti Locali di cui all'articolo 52 del D.Lgs. 15.12.1997 n. 446, anche per l'imposta municipale propria;
- VISTO l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, secondo cui le Province e i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;
- VISTO l'art. 13, comma 6, del D.L. 201/2011 convertito in Legge 214/2011, secondo cui i Comuni con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15.12.1997 n. 446, possono modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base dell'imposta pari allo 0,76% sino a 0,3 punti percentuali;
- VISTO l'art. 13, comma 7, del D.L. 201/2011 convertito in Legge 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota ridotta dello 0,4% prevista per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, sino a 0,2 punti percentuali;
- VISTO l'art. 13, comma 8, del D.L. 201/2011 convertito in Legge 214/2011, secondo cui i Comuni possono ridurre l'aliquota ridotta dello 0,2% prevista per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 30.12.1993 n. 557, convertito, con modificazioni, dalla L. 26.02.1994 n. 133, sino allo 0,1 per cento;
- VISTO l'art. 13, comma 10, del D.L. 201/2011 convertito in Legge 214/2011, in materia di detrazioni d'imposta;
- ESAMINATA la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, n. 3/DF del 18.05.2012;

- VISTO l'art. 13, comma 12-bis, del D.L. 201/2011 convertito in Legge 214/2011, secondo il quale entro il 30.09.2012, sulla base dei dati aggiornati, e in deroga all'articolo 172, comma 1, lettera e), del Testo Unico di cui al D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, e all'articolo 1, comma 169, della L. 27.12.2006 n. 296, i Comuni possono approvare o modificare il regolamento e la deliberazione relativa alle aliquote e alla detrazione dell'imposta municipale propria, con effetto dal 01.01.2012;

- VISTO il "Regolamento comunale per la disciplina dell'imposta municipale propria", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale di cui al punto precedente dell'odierna seduta consiliare;

- DATO ATTO che in base all'art. 4 del predetto Regolamento comunale è considerata direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in Istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

- DATO ATTO che in base all'art. 5, comma 1, lettera a), del predetto Regolamento comunale è prevista la possibilità di applicare un'aliquota agevolata rispetto a quella di base in favore delle unità immobiliari concesse in comodato a parente in linea retta entro il 1° grado, alle condizioni indicate nella stessa disposizione regolamentare;

- DATO ATTO che in base all'art. 5, comma 1, lettera b), del predetto Regolamento comunale è prevista la possibilità di applicare un'aliquota agevolata rispetto a quella di base in favore degli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli Enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP;

- VISTO l'art. 13, comma 11, del D.L. 201/2011 convertito in Legge 214/2011, recante disposizioni in relazione alla quota di imposta riservata allo Stato;

- CONSIDERATO che:

. le risorse assegnate ai Comuni nell'ambito del federalismo fiscale, e in particolare quelle assegnate al Comune di Garda (VR), subiscono nell'anno 2012 una notevole riduzione, dovuta ai tagli disposti dall'art. 28, comma 7, del D.L. 201/2011 al fondo sperimentale di riequilibrio, previsto dall'art. 2 del D.Lgs. 23/2011;

. per effetto del disposto dell'art. 13, comma 17, del D.L. 201/2011, il Comune subisce un'ulteriore riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio per effetto del maggior gettito dell'imposta municipale propria, calcolato alle aliquote di base previste dall'art. 13 del D.L. 201/2011 e secondo le stime operate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, rispetto al gettito dell'ICI;

- RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 133 del 12.09.2012, resa immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "Proposta di approvazione, da parte del Consiglio Comunale, delle aliquote e detrazioni relativamente all'imposta municipale propria per l'anno 2012";

- RITENUTO per quanto sopra, allo scopo di fronteggiare la predetta riduzione di risorse, al fine di garantire la corretta gestione e il mantenimento dei servizi erogati da questo Ente e per consentire la conservazione degli equilibri di Bilancio, di determinare le aliquote del tributo come segue:

1) **aliquota di base**, di cui all'art. 13, comma 6, del D.L. 201/2011: **0,81 per cento**;

2) **aliquota ridotta**, di cui all'art. 13, comma 7, del D.L. 201/2011, prevista per l'**abitazione principale** e relative pertinenze: **0,3 per cento**;

3) **aliquota ridotta**, di cui all'art. 13, comma 8, del D.L. 201/2011, prevista per i **fabbricati rurali** ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 30.12.1993 n. 557, convertito, con modificazioni, dalla L. 26.02.1994 n. 133: **0,2 per cento**;

4) **aliquota agevolata: 0,76 per cento** per l'**abitazione**, e per le relative pertinenze, concessa **in comodato a parente** in linea retta entro il 1° grado, secondo le disposizioni di cui all'art. 5, comma 1, lettera a), del "Regolamento comunale per la disciplina dell'imposta municipale propria";

5) **aliquota agevolata: 0,76 per cento** per **alloggi** regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le **case popolari (IACP)** o dagli Enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP;

- RITENUTO di applicare l'**aliquota ridotta** di cui al punto 2), pari allo **0,3 per cento**, anche all'**unità immobiliare** posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da **anziani o disabili** che acquisiscono la residenza in Istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata, secondo quanto disposto dall'art. 4 del "Regolamento comunale per la disciplina dell'imposta municipale propria";

- RITENUTO di applicare le detrazioni dall'imposta dovuta così come previste dall'art. 13, comma 10, del D.L. 201/2011;

- VISTO l'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, in materia di invio e di pubblicazione delle deliberazioni tariffarie relative alle entrate tributarie degli Enti Locali;

- VISTO lo Statuto comunale;

- VISTO il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 - "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. - e successive modifiche e integrazioni;

- VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile soprariportati,

## D E L I B E R A

per le motivazioni di cui in premessa e che si intendono qui integralmente riportate per farne parte integrante, formale e sostanziale, quanto segue:

1. di determinare le seguenti aliquote ai fini dell'imposta municipale propria per l'anno 2012:

1) **aliquota di base**, di cui all'art. 13, comma 6, del D.L. 201/2011: **0,81 per cento**;

2) **aliquota ridotta**, di cui all'art. 13, comma 7, del D.L. 201/2011, prevista per l'**abitazione principale** e relative pertinenze: **0,3 per cento**;

3) **aliquota ridotta**, di cui all'art. 13, comma 8, del D.L. 201/2011, prevista per i **fabbricati rurali** ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 30.12.1993 n. 557, convertito, con modificazioni, dalla L. 26.02.1994 n. 133: **0,2 per cento**;

4) **aliquota agevolata: 0,76 per cento** per l'**abitazione**, e per le relative pertinenze, concessa **in comodato a parente** in linea retta entro il 1° grado, secondo le disposizioni di cui all'art. 5, comma 1, lettera a), del "Regolamento comunale per la disciplina dell'imposta municipale propria";

5) **aliquota agevolata: 0,76 per cento per alloggi** regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le **case popolari (IACP)** o dagli Enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP;

6) **aliquota ridotta di cui al punto 2): 0,3 per cento**, per l'**unità immobiliare** posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da **anziani o disabili** che acquisiscono la residenza in Istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata, secondo quanto disposto dall'art. 4 del "Regolamento comunale per la disciplina dell'imposta municipale propria";

2. di applicare, le detrazioni dall'imposta dovuta così come previste dall'art. 13, comma 10, del D.L. 201/2011, per l'anno 2012;

3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 13, comma 12-bis, del D.L. 201/2011, come modificato dall'art. 4 del D.L. 16/2012, le presenti aliquote e detrazioni, in deroga alle disposizioni dell'art. 172, comma 1, lettera e), del D.Lgs 267/2000 e dell'art. 1, comma 169, della L. 296/2006, hanno effetto dal 01.01.2012;

4. di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, secondo quanto previsto dall'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011;

5. di dare atto che sono stati acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 - 1° comma - del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - T.U.E.L.-

PROPONENTE: IL SINDACO  
Antonio Pasotti



## ALLEGATO B)

### COMUNE DI GARDA Provincia di Verona

#### SEDUTA CONSILIARE DEL 28 SETTEMBRE 2012

#### PUNTO N. 5 ALL'O.D.G.: "APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - ANNO 2012".

#### INTERVENTI

**SINDACO:** A causa dei tagli imposti dallo Stato - ripeto un po' il concetto che già è uscito, comunque, nella discussione precedente - le risorse assegnate ai Comuni, e in particolare quelle assegnate al Comune di Garda, hanno subito nel 2012 una notevole riduzione. Inoltre, con l'introduzione dell'IMU il Comune di Garda ha subito un'ulteriore riduzione rispetto al gettito dell'ICI, in quanto il nostro gettito dell'imposta municipale propria è stato sovrastimato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Allo scopo di fronteggiare questa riduzione di risorse, e al fine di garantire la corretta gestione e il mantenimento dei servizi erogati dal Comune di Garda, e per consentire la conservazione degli equilibri di Bilancio, con delibera della Giunta Comunale n. 133 del 12.09.2012 sono state proposte al Consiglio Comunale le seguenti aliquote e detrazioni dell'imposta municipale propria - IMU - per l'anno 2012, con effetto dall'01.01.2012:

- l'aliquota di base, di cui all'art. 13, comma 6, del D.L. 201 del 2011: è dello 0,81%, ripeto, 0,81;

- l'aliquota ridotta, di cui all'art. 13, comma 7, del D.L. 201 del 2011, prevista per l'abitazione principale e relative pertinenze: è dello 0,3%, queste sono le prime case;

- l'aliquota ridotta, di cui all'art. 13, comma 8, del D.L. 201 del 2011, prevista per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 30.12.1993 n. 557, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26.02.1994 n. 133: è allo 0,2%;

- l'aliquota agevolata: è dello 0,76% per l'abitazione, e per le relative pertinenze, concessa in comodato a parente in linea retta entro il 1° grado, secondo le disposizioni di cui all'art. 5, comma 1, lettera a), del "Regolamento comunale per la disciplina dell'imposta municipale propria";

- l'aliquota agevolata: è dello 0,76% per alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli Enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP;

- l'aliquota ridotta di cui al punto 2): è dello 0,3%, per l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in Istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata, secondo quanto disposto dall'art. 4 del "Regolamento comunale per la disciplina dell'imposta municipale propria".

Per l'anno 2012 si applicano le detrazioni dall'imposta dovuta, così come previste dall'art. 13, comma 10, del D.L. 201/2011.

Il Consigliere incaricato al Bilancio, Ivan Ferri, ha la facoltà di poter intervenire, se intende intervenire ancora sull'argomento, oppure altri interventi.

**CODOGNOLA:** Volevo solo dire al Consigliere Ivan Ferri che vogliamo, appunto, prendere per buono il suo impegno per ridurre le tariffe catastali e che si concretizzi con urgenza, però, questo fatto.

**SINDACO:** Altri interventi?

Pongo in votazione il punto n. 5 all'Ordine del Giorno: "Approvazione aliquote e detrazioni dell'Imposta Municipale propria - anno 2012".

Favorevoli? 9 (maggioranza)

Contrari? 3 (minoranza)

Astenuti? 0.

Si vota l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? 9 (maggioranza)

Contrari? 3 (minoranza)

Astenuti? 0.



Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - ANNO 2012.-

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

- VISTA la proposta di deliberazione C.C. n. 20 del 18.09.2012 avente per oggetto: "APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - ANNO 2012";
- UDITA la relazione del Sindaco-Presidente;
- UDITI gli interventi dei Consiglieri Comunali riportati integralmente nell'allegata "discussione" che forma parte integrante, formale e sostanziale del presente atto;
- CONSIDERATO che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche sono idonei a determinare l'emissione di siffatto provvedimento;
- FATTA propria la motivazione della proposta di deliberazione, ritenendola meritevole di approvazione;
- TENUTO CONTO dei pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
- Presenti e votanti n. 12 Consiglieri;
- CON VOTI: favorevoli n. 9 e contrari n. 3 (MONESE GIORDANO, CODOGNOLA ANNA ALESSANDRA e BERTAME' MICHELA), espressi per alzata di mano, e astenuti nessuno,

#### DELIBERA

**Di approvare** nel suo testo integrale **la proposta di deliberazione** indicata in premessa che, in originale, si allega al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria a tutti gli effetti di legge.

Subito dopo, su proposta del Sindaco, considerata l'urgenza di provvedere ai relativi adempimenti nel rispetto dei termini di legge, con voti n. 9 favorevoli e n. 3 contrari (MONESE GIORDANO, CODOGNOLA ANNA ALESSANDRA e BERTAME' MICHELA), espressi per alzata di mano, e astenuti nessuno, su presenti e votanti n. 12 Consiglieri, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 - T.U.E.L.-

---oOo---

Deliberazione n. 20 del 28/09/2012

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to PASOTTI ANTONIO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dr. VOTANO ELEONORA

---

La presente deliberazione è conforme all'originale.

Copia della stessa è stata affissa all'Albo Pretorio il giorno 10 OTT. 2012 e vi rimarrà per la durata di quindici giorni consecutivi.

Garda, li 10 OTT. 2012



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dr. VOTANO ELEONORA

---

La presente deliberazione è esecutiva per decorrenza del termine di giorni dieci, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 – T.U.E.L..-

Garda, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dr. VOTANO ELEONORA

---